

Rapporto d'esame secondo l'articolo 17 OPT

Oggetto della revisione:

- Parte concettuale PSIA, revisione

Basi d'esame: Piano settoriale del 26.02.2020

Rapporto esplicativo del 26.02.2020

Ufficio federale responsabile: UFAC

Considerandi

Aspetti	Esigenze	Osservazioni	Valutazione
Contenuto	Necessità di un piano settoriale (art. 14 cpv. 1 e 17 cpv. 4 OPT)	<p>La parte concettuale originaria del PSIA è stata approvata dal Consiglio federale nel 2000. Essa definiva, oltre agli obiettivi e alle indicazioni generali per l'infrastruttura aeronautica, anche le reti delle varie categorie di aerodromi nonché le ubicazioni e le funzioni degli stessi. I contenuti della parte concettuale vengono ora adeguati alle mutate condizioni e premesse, basandosi sul nuovo Rapporto sulla politica aeronautica della Svizzera (LUPO) del 2016. Le decisioni in essa contenute riflettono il sempre maggiore interesse pubblico per il traffico aereo sugli aerodromi, ma attribuiscono anche una maggiore importanza ai principi della sostenibilità. Inoltre, vengono integrati nella parte concettuale i principi relativi alle aree di atterraggio in montagna approvati dal Consiglio federale nel 2015. Infine, la parte concettuale del PSIA viene integrata nel Piano settoriale dei trasporti. Analogamente ai Piani settoriali dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria (SIS) o parte Infrastruttura stradale (SIN), essa rappresenta ora uno strumento attuativo specifico per un determinato tipo di trasporto nell'ambito del Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica, che è attualmente in fase di elaborazione.</p> <p>In questo modo si adempie all'obbligo di esaminare periodicamente il contenuto dei piani settoriali (art. 17 OPT).</p>	Requisito soddisfatto
	Concezione adeguata delle indicazioni del Piano settoriale (art. 14 cpv. 2 e 3 OPT)	<p>La parte concettuale del PSIA delinea le caratteristiche principali dell'attuale e della futura infrastruttura aeronautica civile. Essa mostra come la Confederazione svolge i suoi compiti di incidenza territoriale. Di conseguenza, la parte concettuale funge da quadro di riferimento per le schede di coordinamento dei singoli impianti che sono anch'esse parte del Piano settoriale.</p>	Requisito soddisfatto

	Coordinamento territoriale sostanziale (artt. 2 e 3 OPT)	La parte concettuale definisce i principi di base per la configurazione delle reti delle singole categorie di aerodromi. Si definiscono perciò obiettivi e indicazioni a livello concettuale per il coordinamento territoriale. Ciò avviene nell'ambito delle decisioni e spiegazioni contenute al capitolo 3 <i>Principi della pianificazione e dello sviluppo dell'infrastruttura aeronautica</i> e al capitolo 4 <i>Tipi di impianto</i> . Al capitolo 2 <i>Situazione iniziale e sfide</i> , si illustra e motiva la necessità di intervento. Le decisioni relative al coordinamento con altri vettori di trasporto nonché al coordinamento con l'uso del territorio costituiscono la base per il verbale di coordinamento, necessario per elaborare o adeguare le schede di coordinamento. È pertanto garantito il coordinamento a tutti i livelli con le altre attività preminenti della Confederazione e dei Cantoni.	Requisito soddisfatto
	Contributo allo sviluppo territoriale auspicato (art. 1 e 3 LPT)	La parte concettuale del PSIA fornisce il quadro di riferimento per un coordinamento ottimale tra gli impianti e i relativi effetti territoriali dell'esercizio e lo sviluppo territoriale a livello locale e regionale in relazione alle ripercussioni sull'uomo, sull'economia e sull'ambiente.	Requisito soddisfatto
	Compatibilità con i piani e le prescrizioni in vigore (art. 2 OPT)	Dall'audizione non sono emerse incompatibilità di fondo con i Piani settoriali della Confederazione e con i Piani direttori cantonali.	Requisito soddisfatto
	Requisiti per la definizione di progetti concreti come dato acquisito (art. 15 cpv. 3 OPT)	L'ubicazione e il fabbisogno degli impianti sono indicati nella parte concettuale del Piano settoriale. Quest'ultima fornisce il quadro di riferimento per la configurazione delle reti delle varie categorie di aerodromi. Inoltre, essa rappresenta una linea guida generale per la ponderazione degli interessi ai vari livelli. Per la definizione dei contenuti delle schede di coordinamento ci si riferisce in modo particolare alla parte concettuale; l'elaborazione concreta delle schede di coordinamento avviene però a posteriori e in modo graduale.	Requisito soddisfatto
Procedura	Collaborazione con l'ARE e altri responsabili di attività di incidenza territoriale (art. 17 e 18 OPT)	Nel terzo trimestre del 2017, i servizi federali hanno avuto la possibilità di esprimersi sulla bozza di Piano settoriale. L'ARE ha partecipato sin dall'inizio sia a livello materiale che concettuale ai lavori di revisione. Nel quarto trimestre del 2017 hanno potuto prendere posizione sui contenuti del Piano settoriale i principali gruppi d'interesse dell'aviazione civile (« <i>stakeholder involvement</i> »).	Requisito soddisfatto
	Audizione dei Cantoni e dei Comuni (art. 19 cpv. 1 e 2 OPT)	Terminata la collaborazione, nel terzo trimestre del 2018 sono stati consultati in modo ufficiale sulla bozza di Piano settoriale i Cantoni e i Comuni. Hanno partecipato circa 70 Comuni e tutti i Cantoni. A seguito della procedura di consultazione e di partecipazione, i contenuti del Piano settoriale sono stati precisati per consentire la ponderazione degli interessi. Grazie ai riscontri presentati nell'ambito dell'audizione è stata anche attribuita maggiore importanza agli indicatori dello sviluppo sostenibile «ambiente» e «società».	Requisito soddisfatto
	Informazione e partecipazione della popolazione (art. 19 cpv. 3 e 4 OPT)	Nel terzo trimestre del 2018 la popolazione e gli ambienti interessati sono stati informati sulla parte concettuale rivista e sono stati invitati a una procedura di partecipazione. Il rapporto esplicativo illustra come sono state prese in considerazione le varie osservazioni.	Requisito soddisfatto
	Controllo della compatibilità con la pianificazione direttrice cantonale (art. 20 OPT)	Nel corso dell'audizione effettuata nel quarto trimestre del 2019, i Cantoni hanno avuto l'opportunità di indicare eventuali contraddizioni ancora presenti con i Piani direttori cantonali. La procedura di conciliazione secondo l'articolo 13 OPT non è stata richiesta.	Requisito soddisfatto
Forma	Forma delle indicazioni vincolanti (art. 15 OPT)	Le indicazioni vincolanti del Piano settoriale sono state esposte in modo chiaro. Il testo e le cartine forniscono informazioni sul contesto e sui nessi necessari per comprendere le indicazioni.	Requisito soddisfatto

Chiarimenti (art. 16 OPT)	Il rapporto esplicativo informa sull'oggetto e sullo svolgimento della pianificazione e della collaborazione nonché sul modo in cui si è tenuto conto dei diversi interessi in causa.	Requisito soddisfatto
Pubblicazione (art. 4 cpv. 3 LPT)	L'adeguamento del Piano settoriale è pubblicato in Internet e può essere consultato sui siti web di UFAC e ARE; su richiesta, è possibile ottenere la versione cartacea del documento.	Requisito soddisfatto

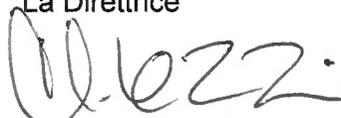
Conclusione

Il contenuto, la procedura e la forma del Piano settoriale corrispondono ai requisiti del diritto in materia di pianificazione del territorio. Sono dunque soddisfatte le condizioni perché il documento esaminato possa essere adottato come Piano settoriale ai sensi dell'articolo 13 LPT.

Berna, 26.02.2020

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

La Direttrice



Dott.ssa Maria Lezzi